

Scampia dice no alle riprese della fiction Gomorra

Data: 1 giugno 2013 | Autore: Nicoletta de Vita



NAPOLI 6 GENNAIO 2013- Nel 2006 scoppiò il caso **Gomorra**: il libro omonimo di **Roberto Saviano** portò a galla abitudini e dettagli della vita di alcune zone di Napoli e di Caserta vittime della criminalità organizzata, appunto la camorra. Tutto ciò fu documentato anche dal film ispirato al romanzo di Matteo Garrone, che oltre a ricevere numerosi premi a Cannes, portò a mezzo mondo un'idea della regione ormai priva di valori ed ancorata alla mentalità camorristica. **Scampia e Casal di Principe** finirono su tutti i giornali, descritti come luoghi in cui le speranze e i sogni di generazioni sono messi a dura prova dall'odore di droga e denaro, che in ogni edificio circolano come se niente fosse.[MORE]

Ed oggi a circa otto anni dal clamore di quel libro, Scampia dice no a girare le riprese della fiction "Gomorra". La clamorosa opposizione arriva dal Presidente della Municipalità di Scampia, **Angelo Pisani**, il quale si mostra molto contrario alle riprese della serie tv, perchè fin troppe volte questo territorio è stato vittima dei suoi aguzzini malavitosi in tv e sui giornali. A Scampia, spiega Pisani, non esistono soltanto palazzoni grigi ricchi di illegalità, ma anche persone perbene e giovani che lavorano duro per poter mostrare al mondo un pezzo di una Scampia migliore. Il no di Scampia risuona forte anche a Roberto Saviano, il quale ha risposto sui principali social network che la decisione di censurare le riprese non è per niente una scelta intelligente.

Nicoletta de Vita

